



VQR 2015-2019

Processo di selezione e commento ai risultati

Dipartimento di Oncologia ed emato-oncologia

Sommario

Descrizione del processo di selezione	2
responsabilità.....	2
nome/i referente/i VQR	2
strumenti a supporto	2
metodologia utilizzata	2
Analisi dei risultati ottenuti	3
Considerazioni finali	3

Descrizione del processo di selezione

responsabilità

In questa parte è richiesta una breve descrizione del modello organizzativo adottato: collaborazione con commissione ad hoc o commissione ricerca, responsabilizzazione dei singoli o scelta centrale operata dal direttore.

L'iniziale selezione dei prodotti per la VQR è stata condotta grazie ad una collaborazione continuativa tra personale amministrativo e docenti del Dipartimento di Oncologia ed Emato-oncologia (DIPO). Dai membri della commissione ricerca e terza missione del DIPO è stata istituita una terza commissione (commissione VQR) composta dal referente AQ del Dipartimento (professore ordinario), un professore associato ed un ricercatore a tempo indeterminato. La parte amministrativa era costituita dal responsabile amministrativo del Dipartimento e da personale dedicato alla ricerca. L'approvazione finale dei prodotti selezionati è stata ottenuta a seguito di una discussione collegiale dei risultati che hanno coinvolto la commissione VQR, i responsabili amministrativi ed il Direttore di Dipartimento.

nome/i referente/i VQR

In questa sezione indicare il nome o i nomi dei referenti VQR individuati.

Personale docente:

Prof. Salvatore Pece MED/04 - PATOLOGIA GENERALE, Referente AQ del Dipartimento

Prof.ssa Claudia Alteri MED/07 - MICROBIOLOGIA CLINICA

Dott.ssa Maria Grazia Malabarba MED/04 - PATOLOGIA GENERALE

Personale amministrativo:

Dott.ssa Annalisa Brengola Responsabile Amministrativo del Dipartimento

Dott.ssa Sonia Pozzi Collaboratore servizi ricerca del Dipartimento

strumenti a supporto

In questa parte si richiede di spiegare brevemente se è stato utilizzato lo strumento predittivo fornito da dipartimento di informatica e come è stato utilizzato/ informazioni messe a disposizione da AIR/IRIS, altro...

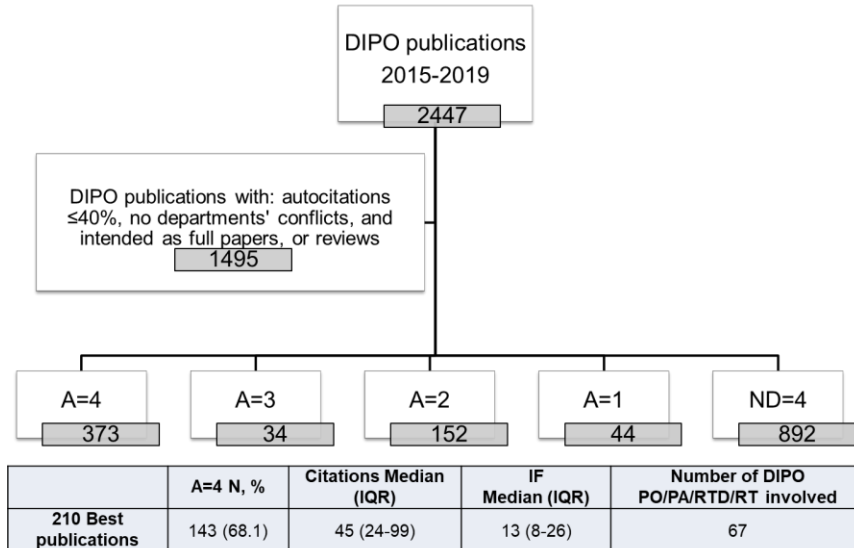
La selezione delle pubblicazioni utili alla VQR è stata effettuata a partire dall'elenco delle pubblicazioni di ciascun professore/ricercatore accreditato afferente al DIPO tra il 2015 ed il 2019. Il file ci è stato fornito dal team di supporto per la VQR diretto dalla Dott.ssa Galimberti e composto dal Dipartimento di Informatica. Il Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia aveva necessità di selezionare un numero di pubblicazioni tra 182 e 210, con al massimo 4 pubblicazioni per ricercatore, senza conflitti interdipartimentali.

metodologia utilizzata

In questa sezione si richiede di descrivere il processo che ha condotto alla definizione del numero dei prodotti attesi (massimizzazione del numero o della qualità dei lavori?) e poi della scelta delle pubblicazioni da presentare.

Il numero e la qualità di lavori prodotti tra il 2015 ed il 2019 dal DIPO ha permesso alla commissione VQR di presentare il numero massimo di prodotti richiesti (n=210) mantenendo elevata la qualità dei lavori. In particolare, dai 2447 prodotti, si sono scelti quelli con una percentuale di autocitazioni inferiori o uguali al 40%, prive di conflitti

interdipartimentali. Sono stati scelti inoltre full papers o revisioni, mentre commentaries o letters sono stati esclusi dal processo di selezione. Dei 1495 contributi rimanenti, i 210 migliori sono stati selezionati grazie al team di supporto VQR 2015-2019. Qui di seguito è mostrato lo schema seguito dal DIPO e le caratteristiche in numero di A, numero mediano di citazioni, IF mediano delle riviste e numero totale di ricercatori coinvolti per le 210 pubblicazioni selezionate.



Analisi dei risultati ottenuti

In questa sezione si richiede un commento sui risultati ottenuti. Ci si può riferire ai risultati attesi sulla base delle proiezioni e agli eventuali scostamenti.

Ove disponibili i dati è bene che l'analisi consideri i risultati ottenuti anche in riferimento ai settori scientifico disciplinari.

Laddove i risultati siano stati particolarmente insoddisfacenti si chiede una ulteriore riflessione sulle possibili cause.

Le valutazioni dell'ANVUR sui prodotti VQR 2015-2019 selezionati dal Dipartimento di Oncologia ed Emato-oncologia hanno confermato la tendenza degli anni precedenti. Considerato l'indicatore R per i 3 profili (A corrispondente al personale permanente, B corrispondente al personale reclutato, A+B corrispondente alla combinazione tra i 2 profili precedenti), questo valore si è dimostrato sempre superiore ad 1. Il DIPO si è classificato secondo nella classifica nazionale dei dipartimenti dell'Area Medica, con un R per il profilo A pari a 1.41 e primo nel confronto con i Dipartimenti dell'Area Medica dell'Università degli Studi di Milano. Guardando all'R corrispondente al profilo B, il DIPO è quinto a livello Nazionale per l'Area Medica e secondo con un R pari a 1.23 all'interno dell'Università degli Studi di Milano. L'R corrispondente al profilo A+B è 1.30, ancora abbondantemente sopra 1. Con tale indicatore il DIPO è terzo a livello nazionale e primo tra i dipartimenti di Area Medica dell'Università degli Studi di Milano.

Guardando ai singoli settori scientifici disciplinari, il DIPO conferma un R sempre abbondantemente sopra 1. Conferma una posizione in graduatoria a livello nazionale sempre tra la prima e la terza posizione per i settori 06/A/C/E/I. L'unica eccezione è il macrosettore 06/D, che si classifica a livello nazionale quinto considerando il profilo A (R=1.21), decimo considerando il profilo B (R=1.16), decimo considerando il profilo A+B (R=1.13)

Considerazioni finali

Lessons learned

La definizione di una commissione dedicata alla VQR all'interno del DIPO ha facilitato il lavoro svolto. L'iter seguito per la selezione dei contributi del DIPO per la VQR 2015-2019 si è dimostrato efficiente, grazie alla guida e supporto da parte del team guidato dalla Dott.ssa Galimberti. Tale metodologia potrà essere facilmente replicata nelle prossime VQR. I prodotti selezionati si sono dimostrati ottimali ai fini della valutazione attuata dall'ANVUR.
